

LAVORO: 12,5 MILIONI PER NUOVE IMPRESE"CHANCE PER GIOVANI E DISOCCUPATI"

7 Ottobre 2010

L'AQUILA - La Regione Abruzzo ha stanziato dodici milioni e mezzo di euro risorse del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 per sostenere la nascita di nuove imprese. Questa mattina, l'assessore al Lavoro, Paolo Gatti (nella foto) ha presentato il progetto "Creaimpresa", strumento propedeutico che consentirà attraverso corsi di formazione in particolare a donne e giovani, oltre ai disoccupati, ai lavoratori in cassa integrazione, agli ultracinquantenni e maggiorenni sotto i 30 anni disoccupati, di poter avviare un'attività imprenditoriale.

Al termine del percorso formativo saranno pubblicati i bandi "Fare impresa" e "Autoimprenditorialità femminile" finanziati con 12 milioni e mezzo di euro in parte a fondo perduto. I discenti che parteciperanno ai corsi di formazione avranno un percorso privilegiato per poter partecipare all'assegnazione, attraverso avvisi pubblici, delle risorse per l'avvio delle imprese.

"Creaimpresa è una iniziativa cui teniamo molto perché ci consente di lanciare un messaggio di tipo culturale - ha dichiarato Gatti - di dire a giovani e donne di credere in loro stessi, nelle loro idee e di cercarsi così un futuro".

Secondo l'Assessore, tutti coloro che si trovano in una delle condizioni indicate dal progetto (ultracinquantenni disoccupati, maggiorenni di età non superiore ai 30 anni disoccupati, donne disoccupate, lavoratori iscritti da almeno sei mesi nei centri per l'impiego, lavoratori in cassa integrazione guadagni, lavoratori in esubero), possono contribuire non soltanto a "costruirsi un proprio destino, sfatando le false speranze del posto fisso, ma contribuire a migliorare il tessuto economico regionale, aprendone una nuova prospettiva".

L'assessore Gatti, entrando poi nel merito della tipologia del contributo, ha spiegato che potrà essere in parte a fondo perduto, in parte quale prestito d'onore o canone di leasing:

"Sono valutazioni che stiamo facendo. Certo è che oggi, con oltre dodici milioni di euro, contiamo di sostenere la nascita di un centinaio di imprese". Gatti ha, quindi, inserito l'iniziativa Creaimpresa in una strategia complessiva di sostegno alla occupazione di "prospettiva" da articolare con la "terapia d'urto passiva già posta in essere dalla Regione per sostenere gli oltre ventimila lavoratori in cassa integrazione guadagni e le imprese con il microcredito".